

secreto di formare dell'oro; dicendo:

*Juvat juvat rapuisse fraternum caput
Artus juvat secuisse, & arcano Patrem
Spoliasse sacro.*

D'altra più naturale maniera si servono per ispiegare cotesta favola lo Scoliate d'Apollonio, Eusebio; e, più d'ogn' altro, Diodoro di Sicilia (1): pensando esser nata dall'aver viaggiato Frisso ed Elle in una barca che sulla prora l'insegna avea d'un Montone. Così in fatti riduconsi al senso storico molte altre favole di questa foggia. Così Europa fu rubata da Giove re di Creta con una barca che del toro avea l'insegna. Ganimede da Tantalò re di Frigia in una barca che avea quella dell'aquila (2). Dedalo coll'ali fuggì da Creta, ma con barca fornita di vele (3);
e Per-

(1) Lib. IV ediz. lod. p. 25. ἐπὶ τῆς πρώτης ἐξέσεως
ἔστιν.

(2) Orosio lib. I cap. XII.

Planciades Enarrat. Aleg. lib. I ediz. lod.

(3) Pausanias in Boet. 15.